

Appello al governo per una rivoluzione copernicana

## Lavori ai comuni Consorzi di bonifica da cambiare

Attenzione ai consorzi di bonifica. È l'appello che la Confedilizia ha lanciato, a tutela della proprietà, dopo l'inconsueta alleanza tra consorzi di bonifica, costruttori edili, sindacati e ricercatori. L'alleanza ha chiesto, sotto il pretesto di presunte pastoie burocratiche, l'immediato sblocco di centinaia di milioni di euro, insofferente evidentemente per i controlli (anche preventivi) che l'erogazione a soggetti privati di un'ingente somma come quella in questione di certo richiede da parte degli organi competenti, sbrigativamente liquidati come burocratici e basta.

La Confedilizia, fiduciosa che il nuovo corso politico riesca a cambiare qualcosa anche in questo settore (rimasto alla prima Repubblica) evidenzia ancora una volta, come, inascoltata, sta facendo da più tempo, che non si comprende perché l'esecuzione di tutte queste opere («strutture idriche utili allo sviluppo dell'agricoltura, del turismo, dell'agroindustria e del made in Italy» secondo

l'alleanza, ma chi più ne ha più ne metta...) non può essere affidata ai comuni, dato che, tutti lo sanno, gli stessi già provvedono ad appaltare lavori anche di importi ben superiori a quelli dei consorzi. In questo modo, ha fatto presente la Confedilizia, si realizzerebbe davvero una

rivoluzione copernicana contro il dispendio derivante, nel migliore dei casi, dall'affidarsi ad enti che disperdono mezzi in un'infinità di rivoli ed opere, senza alcuna visione generale, così come lo stato idrogeologico del paese dimostra.

—© Riproduzione riservata—

### Raccolta fondi per Genova

È attivo il conto corrente aperto dalla Confedilizia di Genova per raccogliere le donazioni per le famiglie che hanno dovuto lasciare le loro case in conseguenza del crollo del Ponte Morandi. Il primo versamento è stato effettuato dall'associazione stessa, che ha lanciato un appello ai propri associati e a tutti i genovesi affinché possano contribuire ad alleviare i disagi delle tante persone coinvolte. Coloro che desiderino effettuare un versamento possono farlo utilizzando l'Iban IT130033320140000000961407 (Banca Passadore-Sede di Genova), intestato all'associazione della proprietà edilizia di Genova, indicando come causale «Confedilizia per Genova». L'iniziativa si affianca all'invito ai proprietari a comunicare all'associazione l'intenzione di mettere a disposizione delle famiglie sfollate le loro case a condizioni particolari (il minimo previsto per i contratti di locazione agevolati). Invito che Confedilizia ha rilanciato nei confronti delle sue oltre 200 sedi territoriali e sui social network con l'hashtag #CONFEDILIZIAPERGENOVA.

Nel 2017 +87% a causa del fisco

## Ruderi raddoppiati per colpa dell'Imu

Aumentano anche nel 2017 le cosiddette «unità collabenti», vale a dire gli immobili ridotti in ruderi a causa del loro accentuato livello di degrado. Lo ha segnalato Confedilizia, che ha elaborato i dati forniti dall'Agenzia delle entrate sullo stato del patrimonio immobiliare italiano.

Nel 2017, il numero di questi immobili, inquadri nella categoria catastale F2, è cresciuto del 9,8% rispetto al 2016. Ma il dato più significativo è quello che mette a confronto il periodo pre e post Imu: rispetto al 2011, gli immobili ridotti alla condizione di ruderi sono quasi raddoppiati, essendo aumentati dell'87,2%: da 278.121 a 520.591 (+242.470). «La settimana che si sta per chiudere», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, «regala un'altra perla al settore immobiliare. Dopo i numeri di Istat ed Eurostat, che hanno certificato come

il nostro mercato della casa sia l'unico in crisi in tutta Europa, con valori in caduta ormai da anni, è l'Agenzia delle entrate a comunicarci un altro dato drammatico: il raddoppio in poco tempo degli immobili ridotti in ruderi. La causa è presto detta. Si tratta di immobili, appartenenti per lo più a persone fisiche, per i quali i proprietari non sono in grado di far fronte alle spese di mantenimento e alla abnorme tassazione patrimoniale Imu-Tasi, e che raggiungono condizioni di fatiscenza per il semplice trascorrere del tempo o, addirittura, a causa di atti concreti dei proprietari, che mirano così a liberarsi almeno degli oneri che comportano. È necessario fare qualcosa per salvare il patrimonio immobiliare italiano, restituendogli una minima capacità reddituale. Le strade possibili sono molteplici, l'unica da non percorrere è quella dell'inerzia».

—© Riproduzione riservata—

Richiesta contro l'abbandono dei locali

## Negozi, flat tax sulle locazioni

«Le quattro proposte di legge presentate da Forza Italia hanno il pregio di richiamare l'attenzione del dibattito politico su una delle maggiori urgenze del paese, quella della riduzione del carico fiscale su famiglie e imprese», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa. «Condivisibile è, soprattutto, il richiamo all'introduzione di una flat tax, misura prevista nel contratto di governo sottoscritto da Lega e Movimento 5 Stelle e sulla quale il ministro Tria ha preannunciato approfondimenti. Sul punto, considerata la riconosciuta necessità di procedere per gradi, una misura di avvio concretamente realizzabile, anche in termini di oneri, dovrebbe a nostro avviso conte-



Giorgio Spaziani Testa

tere l'estensione alle locazioni di immobili commerciali di una flat tax che ha dato prova di funzionare perfettamente per il settore abitativo, la cedolare secca. La sollecitano, oltre a Confedilizia, le associazioni dei commercianti e degli artigiani ed è fra le priorità di Rete Imprese Italia, essendo l'unica via per salvare dall'abbandono centinaia di migliaia di locali commerciali. Condivisibile è anche la proposta di rendere totalmente deducibile dal reddito l'Imu gravante sugli immobili strumentali, che però andrebbe integrata con misure di deducibilità anche per tutti gli altri immobili, così come previsto nei sistemi fiscali di molti paesi. Il carico tributario di natura patrimoniale deve essere attenuato per tutti i contribuenti».

—© Riproduzione riservata—

Notariato sul valore dei fabbricati compravenduti nel 2016-17

## Prezzi degli immobili, meno 15% in un anno

Il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa ha dichiarato che «i dati del Consiglio nazionale del notariato sull'andamento del mercato immobiliare sono allarmanti. Nel 2017, in un solo anno, quindi, il valore medio relativo alle compravendite dei fabbricati è diminuito di quasi il 15% (14,9), essendo passato da 148 mila a 126 mila euro. Se il confronto venisse fatto con gli anni precedenti, poi, le percentuali sarebbero da capogiro. Si tratta dell'ennesima conferma della condizione di estrema crisi nella quale si trova il settore immobiliare italiano, che Confedilizia denuncia da tempo. Il risparmio delle famiglie e delle imprese italiane si sta erodendo giorno dopo giorno, ma in troppi continuano a salutare positivamente il parziale recupero nel numero di compravendite, senza far notare che si tratta nelle stragrande maggioranza dei casi di vere e proprie svendite. L'Italia dell'immobiliare si distingue, come risulta dai dati Eurostat, rispetto a tutti gli altri paesi europei, per una ragione molto semplice: da noi sono state attuate politiche fiscali folli che hanno letteralmente annientato un intero settore e tutta l'economia che gli gira attorno. È ora di prenderne coscienza e di varare misure di segno opposto».

—© Riproduzione riservata—

L'amministratore preparato non sarà colto in difetto dall'assemblea

Confedilizia assicura agli amministratori condominiali la formazione obbligatoria con

CORSI ON LINE

Gestisci Tv il Tuo tempo e la Tuo preparazione, quando e dove vuoi  
Formazione iniziale per i segnalati Confedilizia: 200 euro oltre Iva\*  
Formazione periodica per i segnalati Confedilizia: 40 euro oltre Iva\*  
Esame nella città scelta al momento dell'iscrizione  
\*tempo l'esame finale

CORSI RESIDENZIALI

Professionisti qualificati ed Tuo lavoro, un aiuto essenziale per la Tuo formazione iniziale o periodica  
Informazioni e costi presso le Associazioni territoriali Confedilizia, presenti in ogni capoluogo provinciale ed anche nei maggiori centri  
(elenco anelli su www.confedilizia.it)

Info: www.confedilizia.it  
numero verde 800.400.782  
www.confedilizia.it  
relazione@webtuna.it



L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE  
www.confedilizia.it - www.confedilizia.eu

Questa pagina viene pubblicata ogni primo mercoledì del mese ed è realizzata dall'UFFICIO STAMPA della CONFEDILIZIA

